

## Regolamento associazione culturale G.o.s.t.

Il presente regolamento è valido per tutti i soci iscritti e futuri dell'associazione, dopo 15 gg dalla sua pubblicazione sul sito istituzionale.

L'ignoranza delle disposizioni del regolamento e dello statuto, non è ammessa, poiché ad ogni Socio è fatto obbligo, in questo articolo, di prendere regolarmente e diligentemente visione di quanto pubblicato in proposito nel sito istituzionale.

### **1) Organi istituzionali:**

- a. Consiglio Direttivo
- b. Direttore artistico
- c. Direzione artistica
- d. Segreteria/tesoreria/amministrazione

Il consiglio direttivo, in aggiunta a quanto stabilito nello statuto, può deliberare ulteriori incarichi da affidare alla direzione artistica.

### **2) Direzione Artistica.**

La direzione artistica è regolarmente costituita alla presenza dei 2/3 dei suoi componenti e delibera con voto di maggioranza.

Alla direzione artistica sono affidate:

- a. La programmazione, la pianificazione e l'approvazione dell'attività didattica
- b. L'approvazione delle attività a supporto della didattica
- c. La nomina degli insegnanti dei singoli corsi
- d. Le scelte didattiche e gli obiettivi dei corsi sono concordati tra la direzione artistica e gli insegnanti. La scelta e la nomina degli assistenti formatori e aiuti regista.
- e. L'approvazione dei progetti teatrali (in ogni modo proposti) che coinvolgono l'associazione.
- f. L'approvazione di ogni spettacolo o evento promosso dall'associazione o nel quale l'associazione è coinvolta.

### **3) Regolamento corsi ed eventi.**

- a. Per ogni corso o evento è definito l'orario d'incontro, d'inizio e di termine.
- b. L'orario va rigorosamente rispettato.
- c. Eventuali uscite anticipate rispetto all'orario di termine, vanno comunicate all'inizio della stessa.
- d. Le lezioni che non dovessero aver luogo a causa dell'assenza dell'insegnante, saranno recuperate in giornate da stabilire in accordo con gli studenti.
- e. In caso d'imprevisto o d'impegno improrogabile che comporti un ritardo, si chiede di avvertire quanto prima l'insegnante o l'organizzatore dell'evento. Per i minorenni è obbligatoria la giustificazione dei genitori.
- f. Eventuali ritardi dei corsisti oltre i 20 minuti dall'orario di inizio della lezione, precluderanno la partecipazione alla lezione stessa, se non consentito dal docente.
- g. Le assenze certe, devono essere preventivamente comunicate. Per i minorenni è obbligatoria la giustificazione dei genitori.
- h. Ripetuti ritardi o assenze potrebbero comportare l'allontanamento dall'associazione, del socio o del collaboratore.
- i. Le assenze dei corsisti non potranno comunque superare:
  1. Per i corsi annuali:
    - I. il 25% delle lezioni nel periodo che va da Gennaio fino a Giugno
    - II. il 25% delle lezioni nel periodo che va da Settembre a Gennaio
  2. Per gli altri corsi, il 30% delle lezioni complessive

- j. In caso di assenze superiori a quanto previsto, il corsista non potrà proseguire il corso e non avrà diritto al rimborso (totale o parziale) della quota versata.
- k. Le assenze dei corsisti non saranno recuperate (se non in accordo con il docente).
- l. I corsisti minorenni ritardatari o assenti, non sono sotto la responsabilità della scuola.
- m. L'allievo che decida di rinunciare al proseguimento dell'attività didattica, o interrompa per qualsiasi motivazione estranea alla scuola il percorso formativo o che si assenti per un prolungato periodo, non ha diritto al rimborso delle quote già versate, né a periodi di recupero. È tenuto, inoltre, a saldare il costo del corso per l'intero anno, se non già in regola con i pagamenti.

#### **4) USO DEI LOCALI DELL'ASSOCIAZIONE**

Per nessun motivo è consentito l'uso privato dei locali a disposizione dell'Associazione, salvo espressa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

La tessera associativa Gost dà diritto - **esclusivamente previa ed espressa autorizzazione della Direzione Artistica** - ai **solì titolari** di usufruire degli spazi concessi in utilizzo all'associazione (**se disponibili**):

- a. per finalità didattiche attinenti il corso (studio, allenamento, prove, o preparazione del lavoro scenico) anche in autogestione
- b. per attività legate a quanto espresso nello statuto e nel regolamento dell'associazione (a titolo esemplificativo: realizzazione di progetti teatrali, approfondimenti, incontri formativi)

Al termine dell'utilizzo degli spazi dell'associazione (per corsi, eventi, prove, ecc.), i locali devono essere lasciati liberi, sgombri e fruibili per i successivi utilizzatori, salvo accordi diversi tra gli utilizzatori.

#### **5) GESTIONE MATERIALI**

Ogni regista o organizzatore (unici responsabili) dovrà, alla fine della rappresentazione o evento, curare che le scenografie, i costumi, il trovarobato, le attrezzature tecniche e tutti gli altri materiali di scena e non, siano riposti negli appositi magazzini.

Il regista o l'organizzatore, è l'unico responsabile dei beni utilizzati.

#### **6) NORME DI COMPORTAMENTO.**

- a. Negli spazi in cui si svolgono le attività dell'associazione, i soci, i corsisti e i docenti, sono tenuti a:
  - 1. Rispettare i locali e curare la pulizia e la vivibilità degli spazi e a mantenerne integri i beni. In caso di danneggiamento e/o degrado dei suddetti spazi o beni e in presenza di chiare responsabilità individuali, il Consiglio Direttivo ha facoltà di imporre al socio/collaboratore il ripristino della situazione iniziale addebitando le spese a carico del socio/collaboratore stesso.
  - 2. Tenere un comportamento rispettoso senza compiere azioni che possano recare disturbo allo svolgimento delle lezioni e danno a persone o cose.
  - 3. Osservare lo Statuto e il presente Regolamento interno e le delibere degli organi dell'associazione.
  - 4. Pagare la quota associativa annuale nei termini stabiliti, pena l'esclusione, per morosità, del socio dalle attività dell'associazione.
  - 5. Non interrompere o disturbare lo svolgimento delle lezioni o introdurre nei locali in uso all'associazione persone estranee, se non preventivamente autorizzate nei termini espressi dal regolamento.
  - 6. Rispettare gli orari e le consegne stabilite.
  - 7. Arrecare evidente disturbo o turbativa a compagni e docenti.
  - 8. È fatto divieto di operare in concorrenza agli obiettivi e alle attività proposte dall'associazione salvo accettazione del CD o del presidente.

- b. In caso di corsisti ripresi più volte per il loro comportamento, l'insegnante ha la facoltà di far loro interrompere la partecipazione alla lezione, fino ad arrivare, nei casi più gravi, a sottoporre la situazione al Consiglio Direttivo promuovendone l'allontanamento.
- c. In caso di mancato rispetto delle norme di comportamento elencate, il CD ha facoltà di decidere il decadimento del diritto di partecipare alle attività dell'associazione.
- d. In caso di espulsione, non sarà corrisposto alcun rimborso o compenso.

**7) SPETTACOLI**

- a. La partecipazione del corsista allo spettacolo di fine corso, non è obbligatoria.
- b. Per la partecipazione (in qualsiasi forma e modo) allo spettacolo di fine anno non è dovuto alcun compenso.
- c. Non saranno rimborsate spese non autorizzate dal CD, dalla DA o dal presidente. I relativi costi, resteranno a carico di chi li ha sostenuti.
- d. Qualora, a causa di un abbandono privo di fondati, seri e comprovati motivi del ruolo assegnato ad un allievo nello spettacolo finale, lo spettacolo stesso non avesse più possibilità di essere rappresentato, il CD eserciterà il diritto di richiedere i danni, sia finanziari che di immagine, provocati da tale comportamento. Per questo e per altre eventuali questioni legali sarà competente il Foro di Milano.

**8) Disposizioni finali**

- a. Non si ammettono deroghe al presente regolamento e il socio, o chi lo rappresenta, non può ignorarne il contenuto.
- b. Il presente Regolamento integra e soprassiede ogni informazione di pari obiettivo presente su altre pubblicazioni.

Bollate, 10/04/2013

Il presidente  
Omar Mohamed



Firma per presa visione e accettazione.